

La dichiarazione deve ricevere l'ok della maggioranza dei componenti

Delibere urgenti motivate

L'immediata eseguibilità deve essere approvata

È necessaria una specifica motivazione giustificativa della formula di «immediata eseguibilità» per le deliberazioni del consiglio e della giunta che, in caso di urgenza, vengono dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/00?

In linea generale, la dichiarazione di immediata eseguibilità, come disciplinata dal citato art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/00, risponde all'esigenza di porre in essere le deliberazioni

urgenti; quindi, limitatamente a tali casi, deve scaturire da apposita separata votazione che approvi tale dichiarazione con il voto favorevole della maggioranza dei componenti del collegio, non essendo sufficiente il voto della maggioranza semplice dei votanti o dei presenti.

La decisione di attribuire a una deliberazione la connotazione dell'immediata eseguibilità assume, infatti, autonomia valenza rispetto all'approvazione del provvedimento cui si riferisce, restandone logicamente distinta.

In merito, il Tribunale amministrativo regionale della Liguria, sez. II, con decisione



La sala del consiglio comunale di Milano

n. 2/2007, ha affermato che in virtù dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/00, la necessità che la dichiarazione di immediata eseguibilità, per motivi di urgenza, di una delibera di

consiglio o di giunta, sia oggetto di un'autonoma votazione, fa sì che tale dichiarazione, pur accedendo alla delibera, non si identifichi con essa. Lo stesso Tribunale ha puntualizzato che il legislatore non ha ritenuto la clausola di immediata eseguibilità quale attributo necessario di ogni delibera, ma ha inteso farla dipendere da una scelta discrezionale dell'amministrazione precedente, basata sul requisito dell'urgenza.

In merito al caso in esame, devono ritenersi condivisibili le osservazioni formulate dal

Tribunale Piemonte che, nella sentenza n. 460 del 2014, in materia di indefettibilità di adeguata motivazione giustificativa della dichiarazione di immediata eseguibilità, ha ritenuto che «la clausola di immediata eseguibilità dipende da una scelta discrezionale dell'amministrazione, comunque pur sempre correlata al requisito dell'urgenza, che deve ricevere adeguata motivazione nell'ambito dello stesso atto».

LE RISPOSTE AI QUESITI SONO A CURA DEL DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI DEL MINISTERO DELL'INTERNO

LO SCAFFALE DEGLI ENTI LOCALI

Autore - Vincenzo Giannotti

Titolo - Pacchetto sugli incentivi tecnici - Guida operativa alla disciplina a seguito della deliberazione n. 6/2018

Casa editrice - Maggioli, Rimini, 2018, editoria elettronica

Prezzo - 49 euro

Argomento - Le nuove disposizioni introdotte dalla legge di Bilancio 2018 hanno indotto la sezione delle autonomie, con la deliberazione n. 6/2018, a considerare gli incentivi tecnici al di fuori del fondo delle risorse decentrate, con conseguente deroga ai rigidi limiti delle disposizioni previste dall'art. 23, comma 2, del dlgs n. 75/2017 che non permettono di superare le risorse decentrate dell'anno 2016. La spesa di tali incentivi, pertanto, a partire da tutte le gare indette dall'1/1/2018 troverà la sua collocazione nel quadro economico dell'opera pubblica o servizio fornitura con conseguente allocazione delle risorse economiche accantonate in uno specifico fondo che potrà essere distribuito, al personale individuato nel regolamento, nel limite dell'80% degli importi accantonati per singola opera pubblica o servizi e forniture. La giurisprudenza amministrativa e contabile ha, inoltre, stabilito che, in mancanza del regolamento, gli enti non possano distribuire gli incentivi tecnici. Al contrario, in presenza di un regolamento adottato dopo il dlgs n. 50/2016, ma prima dell'efficacia della

legge di bilancio 2018, solo le gare indette a partire dall'1/1/2018 saranno poste al di fuori del salario accessorio.

Autore - Amedeo Scarsella

Titolo - Diritti di rogito per i segretari degli enti locali

Casa editrice - Maggioli, Rimini, 2018, pp. 168

Prezzo - 34 euro

Argomento - I contrasti interpretativi tra la Corte dei conti e il giudice ordinario in merito ai segretari ai quali spettano i diritti di rogito sono stati finalmente risolti con la deliberazione n. 18 del 30 luglio 2018. In questo quadro, il volume dà risposta agli interrogativi in merito alle modalità con le quali chiudere i contenziosi esistenti ed erogare i compensi ai segretari, non tralasciando il tema della tassazione separata delle somme e del conguaglio relativo all'indennità di risultato per gli anni pregressi. Si provvede altresì all'individuazione del soggetto cui gravano gli oneri previdenziali e fiscali da applicare sulle somme da corrispondere per l'attività di rogito, alla corretta determinazione del limite del quinto dello stipendio in godimento, alla non applicabilità del limite per il salario accessorio ai diritti di rogito. Vengono affrontati anche i temi più controversi con riferimento alla disciplina dei segretari in convenzione, dei segretari a scavalco o in reggenza, dei segretari delle unioni di comuni e dei vicesegretari.

di Gianfranco Di Rago

CONCORSI

Abruzzo

Istruttore amministrativo contabile part-time. Comune di Valle Castellana (Te), un posto. Scadenza: 25/10/2018. Tel. 0861/93130. G.U. n. 76

Istruttore amministrativo part-time. Comune di Valle Castellana (Te), un posto. Scadenza: 25/10/2018. Tel. 0861/93130. G.U. n. 76

Basilicata

Istruttore amministrativo. Comune di Campomarino (Cb), un posto. Scadenza: 25/10/2018. Tel. 0875/531211. G.U. n. 76

Istruttore tecnico a tempo parziale. Comune di Campomarino (Cb), un posto. Scadenza: 25/10/2018. Tel. 0875/531211. G.U. n. 76

Campania

Istruttore direttivo tecnico. Comune di Sarno (Sa), un posto. Scadenza: 25/10/2018. Tel. 081/8007253. G.U. n. 76

Emilia-Romagna

Dirigente presso il settore servizi al cittadino e innovazione tecnologica. Comune di Cesena (Fc), un posto. Scadenza: 22/10/2018. Tel. 0547/356307. G.U. n. 75

Istruttore amministrativo. Provincia di Piacenza, due posti parzialmente riservati. Scadenza: 25/10/2018. Tel. 0523/795655. G.U. n. 76

Lombardia

Istruttore amministrativo. Comune di Stradella (Pv), un posto. Scadenza: 15/10/2018. Tel. 0385/249227. G.U. n. 73

Istruttore amministrativo. Comune di Zanica (Bg), un posto. Scadenza: 18/10/2018. Tel. 035/4245852. G.U. n. 74

Istruttore amministrativo contabile. Comune di Castellucchio (Mn), un posto. Scadenza: 18/10/2018. Tel. 0376/4343200. G.U. n. 74

Istruttore amministrativo contabile. Comune di Vellezzo Lomellina (Pv), un posto. Scadenza: 18/10/2018. Tel. 0384/43072. G.U. n. 74

Istruttore amministrativo presso i servizi demografici. Comune di Berbenno

(Bg), un posto. Scadenza: 22/10/2018. Tel. 035/861002. G.U. n. 75

Marche

Istruttore direttivo contabile. Comune di Monte Porzio (Pu), un posto. Scadenza: 22/10/2018. Tel. 0721/956000. G.U. n. 7

Istruttore geometra. Comune di Monte Porzio (Pu), un posto. Scadenza: 22/10/2018. Tel. 0721/956000. G.U. n. 75

Molise

Istruttore contabile. Comune di Larino (Cb), due posti parzialmente riservati. Scadenza: 15/10/2018. Tel. 0874/828213. G.U. n. 73

Piemonte

Esperto amministrativo contabile. Comune di Rivalta di Torino (To), due posti. Scadenza: 15/10/2018. Tel. 011/9045556. G.U. n. 73

Istruttore amministrativo a tempo parziale. Comune di Romagnano Sesia (No), un posto. Scadenza: 18/10/2018. Tel. 0163/826869. G.U. n. 74

Istruttore direttivo amministrativo contabile. Comune di Malesco (Vb), un posto. Scadenza: 22/10/2018. Tel. 0324/92261. G.U. n. 75

Puglia

Istruttore direttivo amministrativo part-time. Comune di San Pancrazio Salentino (Br), un posto. Scadenza: 25/10/2018. Tel. 0831/660209. G.U. n. 76

Sardegna

Istruttore amministrativo contabile. Comune di Arzachena (Ot), un posto. Scadenza: 22/10/2018. Tel. 0789/849300. G.U. n. 75

Veneto

Istruttore amministrativo. Comune di Bussolengo (Vr), due posti parzialmente riservati. Scadenza: 18/10/2018. Tel. 045/6769900. G.U. n. 74